

Episode 126

Introduction

Benedetta: Oggi è giovedì 11 giugno 2015. Benvenuti ad un nuovo episodio di News in Slow Italian.

Emanuele: Ciao Benedetta! Benvenuti a tutti i nostri ascoltatori!

Benedetta: Nella prima parte del nostro programma parleremo del 41^{esimo} Summit del G7 in Germania e dello scoppio dell'epidemia MERS nella Corea del Sud. Commenteremo inoltre l'arrivo di una replica della nave di fregata francese Hermione negli Stati Uniti. Concluderemo poi la prima parte del nostro programma parlando degli Open di Tennis di Francia 2015.

Emanuele: Hermione è una nave talmente magnifica ! Avrei dato qualsiasi cosa pur di essere a bordo del suo primo viaggio lungo l'Atlantico! Benedetta, pensi che la compagnia mi lascerà viaggiare come passeggero quando la nave veleggerà verso la Francia?

Benedetta: Ne dubito Emanuele! Ma non essere troppo deluso, la puoi sempre vedere a New York il 4 di luglio! Ho sentito che ci saranno molte feste e fuochi di artificio che sono stati organizzati per celebrare l'evento.

Emanuele: Beh, penso sarei anche soddisfatto lo stesso.

Benedetta: Sì Emanuele ! Ma continuiamo con le notizie. La seconda parte, come sempre, sarà dedicata alla lingua e cultura italiana. Nella parte grammaticale del nostro programma riesamineremo le Congiunzioni affermative copulativi e nell'ultimo segmento di oggi, parleremo dell'idioma: Porre/mettere l'accento.

Emanuele: Proprio una bella selezione, Benedetta! Sono pronto!

Benedetta: In questo caso, non indugiamo un minuto di più. In alto il sipario!

News 1: Il summit del G7 in Germania

Il 41^{esimo} G7 delle potenze economiche mondiali, che comprende gli Stati Uniti, Canada, Francia, Germania, Italia, Giappone e Regno Unito, si è tenuto fuori la città di Monaco il 7 e l'8 giugno. Tra i partecipanti erano inclusi i leader dei sette stati membri, così come i rappresentanti dell'Unione Europea e altri ospiti.

Secondo un comunicato emesso a summit concluso quest'anno i leader del G7 hanno reiterato la loro condanna della Russia, per l'intervento di Mosca sugli affari interni dell'Ucraina. Hanno riaffermato la loro politica di non-riconoscimento della riunificazione della Crimea con la Federazione Russa.

I leader del G7 hanno inoltre discusso i modi per ridurre la scarsità di energia in Africa, e tenuto discorsi con ospiti dello stesso continente. I leader di Nigeria, Tunisia, Liberia e Unione Africana sono stati invitati per discutere la crisi dei migranti dell'Africa, l'estremismo religioso e la crescita economica.

Fuori dall'hotel, più di 7500 persone hanno preso parte a manifestazioni di protesta nei confronti della politica del G7 in relazione all'Ucraina, al Medio Oriente e ai problemi dei migranti nelle regioni del Mediterraneo.

- Emanuele:** Un sacco di parole, parole, parole... ma molti pochi risultati tangibili.
- Benedetta:** Non sono d'accordo, Emanuele. Le 17 pagine di comunicato toccano un ampio raggio di problemi: l'economia mondiale, il cambiamento climatico, l'imprenditoria femminile, la regolazione del mercato finanziario, tasse, commercio, il problema ucraino, la sicurezza nucleare, la Libia, la lotta contro il terrorismo...
- Emanuele:** Niente di più che solo promesse e avvisi.
- Benedetta:** No, guarda al problema del cambio climatico. Angela Merkel ha convinto gli altri leader del G7 ad accordarsi sui limiti dell'incremento della temperatura globale fino ad un massimo di 2°C. Sai cosa significa? Che per il 2050, tutte queste nazioni dovranno ridurre dal 40% al 70% le emissioni di gas serra rispetto a i livelli del 2010. Non pensi che sia un'azione concreta ed urgente?
- Emanuele:** Sì, sono buoni sviluppi. Ma dipende molto da cosa succederà alla Conferenza del Cambiamento Climatico a Parigi a Dicembre.
- Benedetta:** Naturalmente, ma hanno preparato il terreno per quell'assemblea.

News 2: Epidemia MERS in Corea del Sud

La Corea del Sud è stata colpita da un'epidemia di Sindrome Respiratoria del Medio Oriente, conosciuta come MERS. La nazione sta soffrendo della più grande epidemia al di fuori l'Arabia Saudita, dove il virus era stato scoperto originariamente nel giugno del 2012. Taiwan, Hong Kong e Macau hanno riportato allerte contro i viaggi in Corea del Sud e la presidente Park Geun-hye ha rimandato un viaggio programmato per gli Stati Uniti.

Il primo caso è scoppiato il 20 maggio, e il numero dei casi cresce di giorno in giorno. Martedì, la Corea del Sud ha comunicato che una nona persona è morta di MERS e altre 13 hanno contratto il virus. Il numero dei casi confermati è già oltre 100. Più di 3500 persone rimangono in quarantena e 2500 scuole sono state chiuse.

Il virus ha colpito principalmente adulti, e le morti sono avvenute tra gli anziani con condizioni mediche pre-esistenti. Secondo il Centro per la Prevenzione e il Controllo Malattie degli Stati Uniti, la MERS viene contratta tramite contatto ravvicinato con una persona già affetta dal morbo, ma non è facilmente trasmissibile da persona a persona.

- Emanuele:** L'allerta contro i viaggi in Corea del Sud non è quello che voglio sentire in queste notizie. Voglio sapere come la comunità internazionale sta aiutando a combattere la malattia. La Corea del Sud è lasciata sola a se stessa?
- Benedetta:** No, naturalmente no. Gli esperti dell'Organizzazione Mondiale della Salute che hanno avuto a che fare con la MERS sono già arrivati in Corea del Sud per dare uno sguardo agli sforzi in risposta ai casi di salute pubblica. Gli esperti credono che l'epidemia possa aver raggiunto il picco, ma i prossimi giorni saranno decisivi nel determinare se il governo ha contenuto con successo il diffondersi della malattia.
- Emanuele:** Ma la Corea del Sud non è la sola nazione che sta avendo a che fare con la MERS...
- Benedetta:** Vero, fino ad ora più di 1000 casi sono stati confermati in 25 paesi.

- Emanuele:** Poi, penso che sia importante ricordare alla gente quali siano i passi per prevenire la MERS.
- Benedetta:** Molto bene, vai avanti Emanuele! Cita le misure più importanti per la prevenzione.
- Emanuele:** No, dai prego, fallo tu.
- Benedetta:** OK... Prima di tutto, bisogna lavarsi le mani spesso con sapone e acqua per almeno 20 secondi.
- Emanuele:** Oppure usare un disinfettante a base di alcol quando acqua e sapone non sono disponibili Ed evitare di toccarsi gli occhi, il naso e la bocca con le mani sporche e non lavate.
- Benedetta:** Sì, e inoltre è importante ricordare di coprirsi il naso e la bocca con un fazzoletto quando si tossisce o si starnutisce.
- Emanuele:** Cos'altro?
- Benedetta:** E anche è molto importante evitare il contatto personale come i baci o la condivisione di tazze e bicchieri o mangiare con stoviglie con gente malata.

News 3: Replica della storica nave francese arriva negli Stati Uniti

Una replica della fregata francese Hermione è sbarcata negli Stati Uniti il 5 giugno dopo aver attraversato l'Oceano Atlantico. La nave a tre alberi a vela è una copia di quella che nel 1780 aveva trasportato il Marchese Lafayette, il generale francese che aveva aiutato George Washington nella lotta all'indipendenza.

La nave è arrivata venerdì nella baia di Yorktown, in Virginia proprio dove le forze inglesi si arresero. Dall' Hermione hanno sparato 21 cannonate per annunciare l'arrivo e 21 colpi l'hanno salutata in risposta dalla riva. Diverse centinaia di persone, molte di loro vestite in costumi d'epoca, si sono presentate per dare il benvenuto alla nave da guerra. Dozzine di ufficiali americani e francesi hanno anche presenziato alla cerimonia nel porto della costa est.

Ci sono voluti 20 anni per costruire la replica di Hermione. La nave ha lasciato la costa occidentale francese il 18 aprile e ha coperto i 6000 chilometri di viaggio lungo l'Atlantico. La fregata farà 11 fermate nella costa orientale degli Stati Uniti il prossimo mese. Il 4 luglio, Hermione sarà accompagnata da centinaia di piccole barche a vela e a motore per passare sotto la Statua della Libertà a New York e ricordare il giorno dell'Indipendenza.

- Emanuele:** Finalmente, il giorno è arrivato! Da quando ho sentito questa storia due mesi fa, ho aspettato tanto che questa nave arrivasse negli Stati Uniti.
- Benedetta:** Qualcuno ha aspettato per 17 anni, da quando è iniziata la sua costruzione.
- Emanuele:** Perché c'è voluto così tanto? Nel 1778, per costruire l'originale Hermione ci misero 6 mesi.
- Benedetta:** La replica è stata costruita usando solo tecniche cantieristiche navali del 18^{esimo} secolo. Ha richiesto la mobilitazione di centinaia di artigiani da tutto il mondo.
- Emanuele:** Un lavoro mica facile!

Benedetta: Nemmeno tanto economico. Il progetto è costato 32 milioni è stato finanziato da più di 4 milioni di persone.

Emanuele: Una partecipazione impressionante! Questo è un grande esempio di ricostruzione di un evento storico!

Benedetta: Ed è anche un simbolo dell'amicizia franco-americana.

Emanuele: Vero! Il generale Lafayette aderì alla Rivoluzione Americana alla sola età di 19 anni, perché ispirato dalla causa. E così fecero molte truppe francesi che si unirono ai ribelli americani nella battaglia durata mesi contro i britannici di Yorktown.

Benedetta: Eh, sì!

Emanuele: Non solo questo! Le navi francesi aiutarono inoltre a bloccare il porto, costringendo gli inglesi ad arrendersi. L'intervento francese, Benedetta, fu decisivo nella lotta dell'America per l'indipendenza.

News 4: Gli Open di Francia 2015

Il giocatore svizzero Stanislas Wawrinka ha battuto il serbo Novak Djokovic domenica aggiudicandosi il titolo del Roland Garros. Questa è la prima volta che Wawrinka ha vinto gli Open di Francia, uno dei più antichi e più prestigiosi campionati di tennis professionistico.

Wawrinka è stato il preferito della folla sul campo del Philippe-Chatrier. Lo svizzero ha sconfitto Djokovic, il giocatore numero 1 del mondo, in 4 set da 4-6, 6-4, 6-3, e 6-4. Gustavo Kuerten, il vincitore della finale del 2000, ha premiato Wawrinka con la Coppa dei Moschettieri. Wawrinka ha ottenuto il suo secondo titolo maggiore, dopo aver sconfitto Rafael Nadal nella vittoria degli Open di Australia lo scorso anno.

Dopo l'influenza che l'ha colpita per la maggior parte della settimana scorsa, l'americana Serena Williams ha battuto la ceca Lucie Safarova, 13^{esima} nella classifica delle teste di serie, con 6-3, 6-7, 6-2 vincendo i French Open di sabato.

Emanuele: Benedetta, mi dispiace tanto per Djokovic. Stava cercando disperatamente di avere il titolo e completare la sua collezione del Grande Slam. E dopo avere sconfitto Nadal, il campione cinque volte imbattuto, era così vicino dal vincere il torneo.

Benedetta: Forse dopo aver battuto sia Nadal che Murray era troppo stanco fisicamente e mentalmente. E non aveva avuto nessun giorno di vacanza prima della finale, così probabilmente ciò ha contribuito alla sua sconfitta di domenica.

Emanuele: Forse Wawrinka ha avuto un po' di fortuna, ma i vincitori ne hanno sempre bisogno. Alla fine della giornata, è stato proprio un giocatore migliore di Djokovic in tutta la domenica. Hai visto quel rovescio? È il miglior rovescio che io abbia mai visto! Avrebbe anche potuto lasciare un segno sulla Torre Eiffel!

Benedetta: OK, OK, Emanuele. Penso tu stia esagerando un po'.

Emanuele: Ma Wawrinka è proprio bravo! Non so perché non sia nei "Big Four".

Benedetta: Vuoi dire il modo in cui la gente chiama il quartetto Djokovic, Nadal, Roger Federer e Murray ?

Emanuele: Sì. Ora lo svizzero ha lo stesso numero di trofei Grandi Slam di quanti ne ha Murray.

- Benedetta:** Così stai dicendo che lui dovrebbe sostituirlo tra i “Big Four”?
- Emanuele:** Perché no? Wawrinka ha giocato due finali del Major, e li ha vinti entrambi . È la perfezione!
- Benedetta:** Se vuoi la perfezione, allora parliamo di Serena Williams che si è aggiudicata il titolo femminile. Lei ora ha vinto 20 titoli del Grande Slam. Eh...Che ne dici?

Grammar: Affirmative Connecting Conjunctions

- Emanuele:** Hai mai sentito parlare del “Maggio dei libri”? Se ho capito bene, è una campagna nazionale per la promozione della cultura letteraria.
- Benedetta:** Sì, certo! È un’iniziativa che si ripete con successo dal 2011 **e** che si ispira alla Giornata mondiale del libro creata dall’UNESCO.
- Emanuele:** Io non ne sapevo nulla **e**, se non fosse stato per il mio amico Enrico, non l’avrei mai saputo. Meglio tardi che mai, comunque. Che ne dici?
- Benedetta:** Su questo non c’è dubbio. Immagino che Enrico ti avrà detto che nel mese di maggio in Italia si organizzano tantissimi eventi **e** manifestazioni culturali di questo genere.
- Emanuele:** Sì, l’ha fatto, **e** mi ha fatto **pure** un regalo: il romanzo di un autore che a lui piace molto.
- Benedetta:** È stato un pensiero gentile da parte sua. Vediamo se si tratta di un libro che **anche** io conosco: chi è l’autore **e** qual è il suo titolo?
- Emanuele:** Lo scrittore è Carlo Levi **e** il romanzo s’intitola *Cristo si è fermato a Eboli*.
- Benedetta:** L’ho letto! È un classico della letteratura italiana contemporanea **ed è anche** molto appassionante. Lo sapevi che si tratta di un racconto autobiografico?
- Emanuele:** No! Lo scrittore, dunque, ha vissuto davvero in quel piccolo paesino sperduto tra i monti della Basilicata?
- Benedetta:** Sì. Negli anni Trenta Levi venne condannato al confino in quelle terre a causa della sua opposizione al regime fascista. Adesso dimmi...
- Emanuele:** Che cosa vuoi sapere?
- Benedetta:** Saranno anni che non leggo questo romanzo **e** sarei curiosa di conoscere le tue opinioni. Hai già iniziato a sfogliarne qualche pagina?
- Emanuele:** Certo! Ho iniziato a leggerlo il giorno dopo averlo ricevuto **e** devo dire che mi sta piacendo molto. Mi lagno soltanto di certe descrizioni troppo lunghe **e pure** un po’ tediose.
- Benedetta:** Sono perplessa. La noia di cui parli... io non me la ricordo.
- Emanuele:** Beh, è normale dimenticare alcune delle sensazioni che hanno accompagnato la lettura di una storia, specialmente, poi, se si tratta di una storia letta tanto tempo fa.
- Benedetta:** A dire il vero, io ricordo tutto molto chiaramente, soprattutto il modo sublime con cui Levi descrive la realtà contadina del Sud, una realtà così diversa **e** distante dal progresso urbano dell’Italia di quegli anni.
- Emanuele:** Su questo hai ragione. Sto scoprendo, infatti, quanto il Meridione fosse distante dal resto del paese in termini di cultura **e** qualità della vita materiale.

- Benedetta:** Esatto! **Anche** il titolo dell'opera evoca questo concetto. Il presente **e** il futuro non arriveranno mai a Eboli. Oltre quel confine, infatti, si apre un mondo antico, magico, enigmatico...
- Emanuele:** A proposito di magia: ieri sera, prima di chiudere gli occhi, ho letto nel libro alcuni passaggi sui "monachicchi" **e** sui loro poteri soprannaturali.
- Benedetta:** Hmm... questo particolare non lo ricordo.
- Emanuele:** Ma come? Non ricordi che sono folletti birichini, abili a prendersi gioco di animali, adulti **e** bambini? Amano passare il tempo a giocare, **come pure** a fare dispetti.
- Benedetta:** Come hai detto che si chiamano, monachicchi?
- Emanuele:** Sì! Con gli adulti si divertono di notte, disturbandoli nel sonno col solletico ai piedi, togliendogli le coperte **e** invadendo i loro sogni come incubi.
- Benedetta:** Che strano... mi domando come posso aver dimenticato un dettaglio simile.
- Emanuele:** **Anche** la tua memoria non è così infallibile **e** te lo provo subito: ricordi la leggenda del tesoro dei briganti?
- Benedetta:** Assolutamente no! Ho capito: è meglio fermarsi qui. Temo di star facendo la classica figura del cioccolataio.

Expressions: **Porre/mettere l'accento**

- Emanuele:** Qualche giorno fa ho ricevuto un messaggio da un'amica che non vedevo da un sacco di tempo. Voleva un consiglio a proposito di un viaggio in Italia.
- Benedetta:** Ma siamo sicuri che abbia chiesto consiglio alla persona giusta?
- Emanuele:** Tutto si può dire su di me, ma non che io non sia una persona affidabile. La sua domanda **metteva l'accento** sui treni come sistema di trasporto.
- Benedetta:** Mi sembra una domanda piuttosto lecita...
- Emanuele:** È vero, ma io non le ho ancora detto nulla, perché volevo discuterne con te.
- Benedetta:** In realtà, non c'è molto da dire. Le linee ferroviarie coprono gran parte del territorio italiano, quindi, è possibile arrivare in qualsiasi posto si desideri. Facile!
- Emanuele:** La tua impressione, quindi, è positiva.
- Benedetta:** Sì! I collegamenti tra le città principali sono veloci e decisamente economici. Soprattutto, se acquisti il biglietto in anticipo.
- Emanuele:** **Hai posto l'accento** su un dettaglio importante: evitare gli acquisti last-minute. Ricordo che con *Trenitalia* sono andato da Roma a Milano spendendo meno di 40 euro.
- Benedetta:** Non male! In alternativa, si può anche viaggiare con i treni privati *Italo*, i concorrenti delle ferrovie dello Stato. Le carrozze sono nuove di zecca e i prezzi competitivi.
- Emanuele:** Conosco quest'impresa ferroviaria, ma non ci ho mai viaggiato.
- Benedetta:** Io ho fatto lo stesso tuo tragitto, e con Italo ho pagato soltanto 25 euro. Purtroppo, devo **porre l'accento** su uno svantaggio: i collegamenti, attualmente, si limitano alle grandi città del Centro e del Nord.
- Emanuele:** E quando si tratta di scegliere la classe? Come ti comporti? Io preferisco viaggiare in seconda classe per l'ottimo rapporto qualità-prezzo.

Benedetta: Sì, è un'ottima idea, soprattutto se si vuole assaporare un'autentica esperienza locale.

Emanuele: Non capisco su cosa tu voglia **mettere l'accento**...

Benedetta: Beh, a volte, le carrozze di seconda classe possono essere eccessivamente affollate, chiassose e... molto trafficate.

Emanuele: Può accadere di imbattersi in situazioni movimentate, è vero, ma chi cerca un ambiente silenzioso può sempre fare un *upgrade*, come si dice, alla classe più lussuosa.

Benedetta: Dopotutto, la differenza di prezzo non è poi così tanta e ci sono tante comodità in più. Io ho sempre fatto così.

Emanuele: Come sei aristocratica! Io, invece, ho l'animo plebeo, e trovo più interessante ascoltare i pettegolezzi dei passeggeri rumorosi. Lo trovo divertente!

Benedetta: Se questo ti rende felice, allora... è un altro paio di maniche.

Emanuele: C'è stata, poi, una domanda con la quale la mia amica mi ha colto di sorpresa: sono più convenienti gli *Eurail Italy Pass* oppure i biglietti singoli?

Benedetta: Io ho l'impressione che questo biglietto unico sia indicato soltanto per coloro che vogliono evitare seccature con prenotazioni multiple.

Emanuele: Mi confermi, dunque, che i pass sono più costosi?

Benedetta: Sì, dopo tutto, credo che siano preferibili i biglietti a tratta singola, che si possono facilmente acquistare anche nelle stazioni mediante delle apposite macchinette.

Emanuele: Grazie del consiglio! Mi hai fatto ricordare una cosa importante: questi distributori automatici non utilizzano carte di credito senza chip.

Benedetta: Giusto! Fai bene a **porre l'accento** su questo dettaglio. Si possono, però, utilizzare tutte le carte di debito che abbiano un numero PIN di almeno quattro cifre.

Emanuele: Sì, lo so, devo ricordarmi di dirlo alla mia amica non appena le risponderò.

Benedetta: Dille inoltre che può acquistare i biglietti sul sito web di Trenitalia, oppure di ItaloTreno, ma poi deve stamparli e portarseli appresso in modo da poterli poi mostrare al personale di servizio sui treni.